



Scuola 360°



Periodico dell'Istituto Comprensivo di Rogliano

Benvenuti
nella nostra
scuola!



ALL'INTERNO

**Elezione della Sindaca
degli studenti e delle
studentesse di Rogliano
e Marzi**

RUBRICHE

**Scuola
Politica
Cultura**



**Istituto Comprensivo
di Rogliano**



"L'UNICO DOVERE DI UN GIORNALISTA È DI SCRIVERE QUELLO CHE VEDE"
ANNA POLITKOVSKAJA

ELEZIONI DEI SINDACI DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI MARZI E ROGLIANO

Anche i ragazzi hanno il loro sindaco!

di Alice Sottile e Sofia Rizzuto (II A)

Giorno **30 novembre** si sono svolte nell'Istituto Comprensivo di Rogliano le elezioni del sindaco dei ragazzi e delle ragazze.

Ecco le liste dei candidati a sindaco del **Comune di Rogliano**: Lista nr.1 "La voce dei ragazzi" candidato a sindaco **PERFETTI MARIA**; lista numero 2 "Le giovani idee" candidato a sindaco **VIZZA FRANCESCO**; lista numero 3 "Noi cittadini di Rogliano" candidato a sindaco **PERRI ILENIA**.

I candidati a Sindaco del **Comune di Marzi** invece sono: lista numero 1 "Da piccole forze verso grandi imprese" candidato a sindaco **GRIMALDI FRANCESCO**; lista numero 2 "Noi ragazzi siamo l'ultima foglia a non seccare" candidato a sindaco **ARCURI GIUSEPPE**; lista numero 3 "Da un piccolo traguardo a un futuro migliore" candidato a sindaco **RIITANO FRANCESCO**.

Le votazioni si sono svolte, nelle prime ore scolastiche della mattina, nell' atrio dell'**Istituto Comprensivo di Rogliano** e sono state espletate tutte le operazioni in modo ordinato. Ogni classe ha votato, rispettando il proprio turno.

Il **1 dicembre** dopo aver fatto lo spoglio delle schede elettorali, è avvenuta la proclamazione dei sindaci del comune di Rogliano e di Marzi.

Sono risultati vincitori Ilenia Perri e Francesco Grimaldi, rispettivamente **SINDACO DEGLI STUDENTI DI ROGLIANO** e **SINDACO DEGLI STUDENTI DI MARZI**.



Nella foto: al centro la Sindaca Ilenia Perri. Alla sua destra il Sindaco di Rogliano Giovanni Altomare. Alla sinistra della Sindaca, l'assessore alla cultura Antonio Simarco e l'assessore al bilancio del Comune di Rogliano Franco Bernaudo.

SCUOLA 360°: LA VOCE DEGLI STUDENTI

Ed eccoci giunti alla fine del nostro percorso! Il giornalino scolastico dell'istituto ha visto la luce e già si avvertono i suoi primi vagiti. La "Scuola a 360°" - questo, infatti, è il titolo scelto dalla redazione giornalistica - è diventata una realtà concreta per i nostri giornalisti "in erba".

La piccola creatura nata dalle mani pazienti e instancabili degli autori degli articoli è stata il risultato di un'esperienza di cooperazione e collaborazione tra gli alunni. Grande è stato l'entusiasmo che ha accompagnato il lavoro dei nostri piccoli giornalisti e straordinaria è stata la tenacia con cui hanno realizzato i pezzi. Le loro manine sapienti e la loro acuta intelligenza hanno prodotto articoli che riflettono gli interessi e le passioni che li accompagnano nel loro percorso formativo. Scuola a 360° è un giornale nato grazie a un percorso di apprendimento che ha permesso agli alunni di imparare, sotto la guida dell'insegnante, come si scrive un articolo, da dove vengono prese le informazioni e con quali criteri si scelgono.

Dopo aver appreso gli strumenti del "bravo giornalista", ognuno di loro, oramai consapevole di essere parte di una redazione giornalistica, ha iniziato a scrivere molti articoli a scuola e a casa, selezionando notizie recenti e moderne che sono state scelte e discusse nelle riunioni di redazione. Gli articoli sono stati suddivisi nelle varie rubriche e sono stati impaginati. E ora sono qui, pronti per essere letti! Il corso, oltre a produrre il giornalino, è stato utile per confrontare le idee tra gli alunni, per imparare che il lavoro di squadra è fondamentale e anche per migliorare l'uso della lingua italiana.

Auguriamo a questi piccoli giornalisti di continuare a coltivare la passione per la scrittura e di godere di tutte le soddisfazioni che da essa derivano. Ci auguriamo, infine, che essi realizzino i loro sogni e che, magari, vincano molti premi. Il vero premio, però, in questo momento, è vedere tra le mani dei lettori il numero del giornale che ora state leggendo e di cui sono molto fieri.

Concetta Filice

Il successo dell'Orchestra di Natale

a pagina 2

di Giovanni Marciano (II B)

INSEDIAMENTO DEL BABY SINDACO DI ROGLIANO



*L'investitura ufficiale alla
presenza delle autorità*

Venerdì 3 marzo si è tenuta, nella Sala Consiliare del Comune di Rogliano, la cerimonia per l'insediamento del primo Baby Sindaco. Si tratta di **Ilenia Perri**, alunna dell'Istituto Comprensivo di Rogliano, che è stata eletta Sindaca dei ragazzi e delle ragazze nella tornata elettorale, tenutasi nella sede dell'istituto lo scorso 30 novembre. Alla cerimonia hanno preso parte il Sindaco della comunità di Rogliano, **Giovanni Altomare**, l'assessore **Antonio Simarco** e la Dirigente dell'Istituto comprensivo di Rogliano, la professoressa **Antonella Bozzo**. A porgere i saluti ai presenti sono stati l'assessore Simarco e il Sindaco Altomare. Successivamente è stata data la parola alla giovane Sindaca e ai suoi consiglieri che hanno ringraziato gli elettori e hanno presentato le linee programmatiche dei loro progetti per la comunità di Rogliano. La cerimonia si è conclusa con un ricco rinfresco offerto dai genitori dei piccoli consiglieri e della Baby Sindaca.



Comune di Rogliano
(Provincia di Cosenza)

Proclamazione del Baby Sindaco
Giunta Comunale baby e
Presidente del Consiglio

Saluti:

Giovanni Altomare
Antonio Simarco
Antonella Bozzo
Francesco Altomare
Ilenia Perri
Assessori e consiglieri

Sindaco di Rogliano
Presidente del Consiglio
Dirigente I.C. Rogliano
Vice Sindaco
Baby Sindaca

Venerdì 3 marzo ore 18,30
Sala Consiliare "P.Zumpano"

La cittadinanza è invitata a Partecipare

Ilenia Perri, II A





In foto: un momento del Concerto di Natale

IL SUCCESSO DELL'ORCHESTRA DI NATALE

I brani dell'Orchestra di **Rogliano** conquistano il cuore del pubblico.

Che belle giornate sono quelle prima di Natale!

Ah...ed è in una di queste giornate che si è tenuto il concerto di Natale, giorno 21 dicembre, nella suggestiva cornice della **Chiesa di San Pietro**, che sorge nel cuore di Rogliano.

Hanno cooperato alla realizzazione dell'evento molti alunni che fanno parte dell'orchestra dell'**Istituto Comprensivo di Rogliano**.

A dirigere l'Orchestra sono stati i docenti di strumento musicale, il professore **Ivan Nardelli** e la professoressa **Simona Castrovillari**.

A preparare gli studenti hanno contribuito i docenti **Mario D'Acri** e **Davide Frontera**.

Il clima del Natale è stato risvegliato dai motivi tipici dell'atmosfera natalizia.

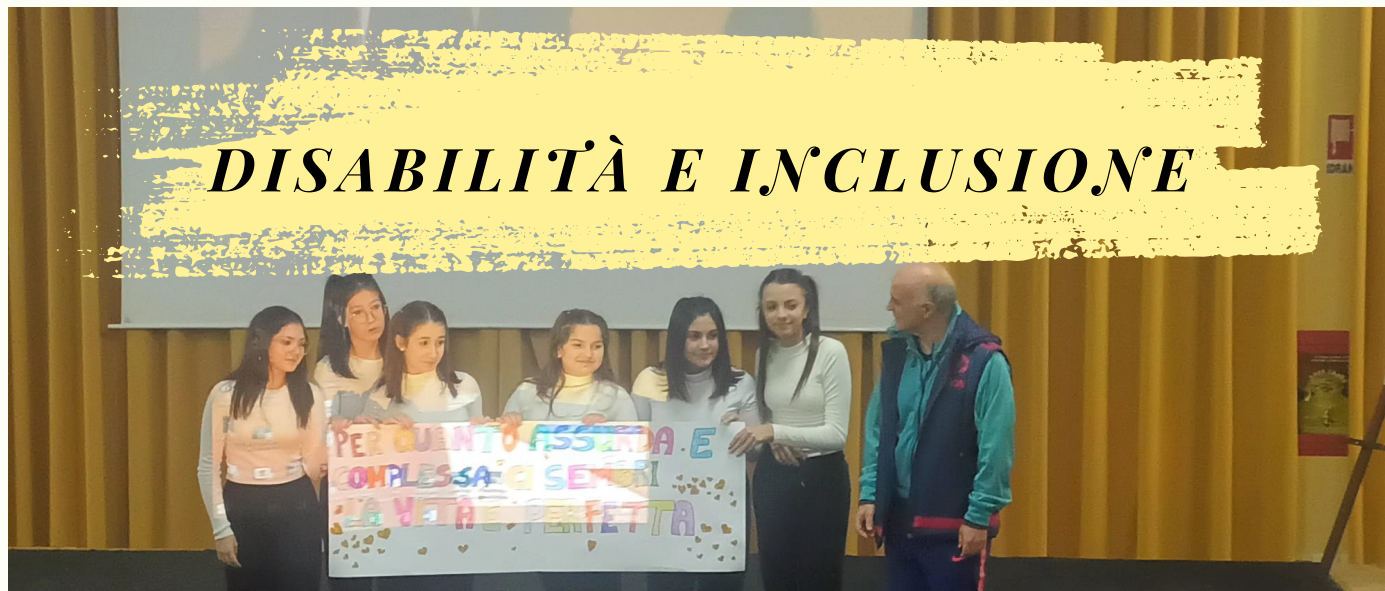
Sono stati eseguiti brani gioiosi come "Jingle Bells", "Oh, happy day", ma anche brani romantici come "Perfect" e "Quadri di Natale".

Il pubblico ha applaudito continuamente l'Orchestra che ha eseguito i pezzi in modo eccelso.

Giovanni Marciànò (II B)



L'Istituto Comprensivo di Rogliano ringrazia la caffetteria **Dolce e Cafè** di Stanto Stefano di Rogliano per la stampante 3D che è stata donata alla scuola.



L'Istituto Comprensivo di Rogliano accoglie gli atleti paraolimpici

Il 3 dicembre è la giornata della disabilità. Istituita nel 1992 dall'ONU, nasce per sensibilizzare le persone sul tema della diversità, dei diritti inalienabili di ogni essere umano, indipendentemente dalla condizione fisica, psichica, sensoriale, sociale. Perciò l'Istituto Comprensivo di Rogliano, il 5 Dicembre, ha organizzato una manifestazione a cui hanno partecipato l'atleta cosentino **Francesco Imperio** e l'atleta paraolimpica **Anna Barbaro**, diventata cieca circa dieci anni fa. Sono intervenuti Bruno, un alunno del Liceo Scientifico e alcuni rappresentanti delle associazioni "Nemo's factory", "La terra di Piero" e "Tonno Callipo Volley". L'evento ha avuto inizio con un saluto della Professoressa **Donatella Maletta**, a cui è seguito un balletto realizzato dalle alunne delle classi terze con l'aiuto del Professore **Leonildo Russo**. Subito dopo la professoressa **Antonella Bozzo** preside dell'Istituto Comprensivo di Rogliano ha accolto e ha invitato sul palco gli ospiti. Il primo intervento è stato quello di Anna Barbaro che ha raccontato la sua storia. La campionessa ha vinto la medaglia d'argento nelle Paraolimpiadi di Tokyo per il triathlon accompagnata dall'atleta-guida Sharon. Nell'auditorium dell'Istituto di Rogliano è stata accompagnata dalla sua cagnolina Nora e ha raccontato un episodio della sua vita in cui era in difficoltà, essendo cieca. Gli alunni hanno visionato un video nel quale veniva mostrata tutta la gara dell'atleta. Subito dopo ha preso la parola il suo allenatore che ha sottolineato la difficoltà, di quella vittoria, che si è svolta in condizioni climatiche proibitive. Tornata sul palco, la Professoressa Maletta, ha rivolto un saluto alle istituzioni presenti alla manifestazione. Gli alunni hanno eseguito un pezzo al flauto accompagnati dal professore **Carmine Altomare** al pianoforte. In seguito è intervenuta la Dottoressa **Canino**, che ha rivolto i propri saluti ai partecipanti e ha parlato della sua associazione. A seguire ha dato dei saluti e dei ringraziamenti anche la Dottoressa **Granata** del Comitato Olimpico. Sono state lette diverse riflessioni degli alunni di 1 A, 1 B e C di Rogliano e poi quelle di Parenti. Successivamente gli alunni hanno eseguito un altro brano.

All'evento è intervenuto un giovane atleta di no, e Francesco Imperio, nato senza una gamba. Attualmente lui porta una protesi e si allena a Cosenza. Gli alunni hanno visionato un video con i suoi successi. Il suo prossimo obiettivo è quello di partecipare alle paralimpiadi del 2028. È salito sul palco anche il professore Leonildo Russo che ha parlato dell'associazione con cui collabora da molto tempo, cioè la "Tonno Callipo Volley". Alla fine, la dirigente Antonella Bozzo si è recata sul palco per i saluti finali e per far consegnare dalle ballerine dei piccoli doni da parte dell'Istituto.

Anna Tiano, III B - Ilenia Perri, II A



In foto: l'atleta paraolimpica Anna Barbaro



La locandina dell'evento



Nelle foto: relatori e uditori durante i lavori della giornata contro la violenza sulle donne

Il 25 novembre 2022 si è svolta la manifestazione contro la violenza sulle donne.

Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Rogliano hanno indossato un fiocco rosso e una maglietta bianca.

La giornata si è tenuta nell'Auditorium dell'Istituto "Marconi-Guarasci". All'evento hanno preso parte le classi terze dell'Istituto Comprensivo di Rogliano, di Mangone e le classi Prime del Liceo "Marconi-Guarasci". Nel corso della conferenza sono intervenuti **Mariella Chiappetta**, Dirigente dell'Istituto comprensivo di Mangone, **Antonella Bozzo**, Dirigente dell'Istituto comprensivo di Rogliano, **Annamaria Veltri**, Dirigente del Liceo Marconi-Guarasci e la Professoressa **Carbone**, affiancata dalla criminologa e mediatrice **Annunziata Procida**.

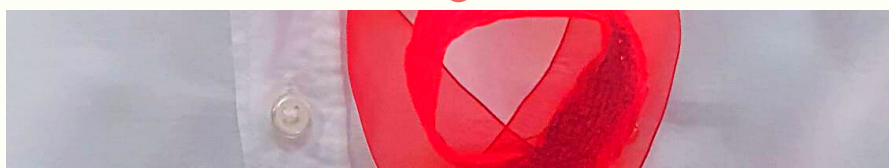
Sono stati proposti ai partecipanti alcuni video che hanno mostrato la testimonianza di donne che hanno subito violenza. I video sono stati realizzati da alcuni ex alunni del Liceo "Marconi-Guarasci".

Anche gli alunni dell'Istituto comprensivo di Rogliano hanno dato il loro contributo, leggendo alcuni pensieri molto toccanti che hanno spinto a riflettere sul tema della violenza contro le donne.

Infine è intervenuta la criminologa, che ha raccontato l'esperienza di una donna vittima di violenza sessuale.

La manifestazione ha avuto la finalità di far riflettere gli alunni e i docenti presenti su un tema di grande attualità e ha offerto l'occasione per apprendere informazioni molto significative.

Anna Tiano e Matilde Maletta (III B)



ROGLIANO: L'OPEN DAY DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI ROGLIANO

DI GIOVANNI MARCIANÒ



L'istituto comprensivo di Rogliano si impegna per far iscrivere più studenti possibili.

Nella scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Rogliano ha avuto luogo l'Open day.

Il 19 gennaio dalle ore 15:00 alle ore 19:00, gli alunni dell'istituto sono stati felici di accogliere gli alunni delle classi 5e della scuola primaria di Rogliano, Marzi e di alcune scuole del circondario.

I visitatori sono stati accolti dalle vicepreside, prof.ssa Donatella Maletta e da tutto il corpo docente, e dall'orchestra della scuola che ha eseguito alcuni brani.

Successivamente, le famiglie e i bambini hanno partecipato a numerosi laboratori dedicati alle discipline che saranno oggetto di studio durante l'anno scolastico.

Ha suscitato tanta curiosità il laboratorio di robotica e tecnologia ma anche il progetto dedicato al giornalino scolastico. Le famiglie e i bambini sono rimasti sorpresi e divertiti dopo le attività educative e ingegnose dell'Open Day.



Nelle foto in alto e in basso, alcuni dei partecipanti al progetto PON "Crea la tua redazione" illustrano il giornale della scuola ai visitatori



**Istituto Comprensivo
di Rogliano**



DI ANNA TIANO (III B)

Di recente sono state mosse delle accuse alla scuola italiana da una mamma finlandese, che vive in Italia da 24 anni e che ha deciso di fare ritorno nel proprio Paese. Queste le parole che ha espresso la signora: "La scuola italiana non va bene. Si trascorre troppo tempo sulla stessa sedia dalla mattina fino a quando non si ritorna a casa. Ci sono solo piccole pause tra una lezione e l'altra. Inoltre, ci si dovrebbe interrogare sulle capacità pedagogiche di alcuni insegnanti."

Poi aggiunge: "Probabilmente è stato un bene per i miei figli aver avuto questa esperienza, perchè hanno capito davvero quanto fosse fantastica la loro scuola in Finlandia".

Dalle dichiarazioni della madre finlandese emerge che la scuola italiana e, in particolare, gli istituti dell'Italia meridionale, non sono adeguati ai tempi. Da questo episodio è scaturita la voglia di dire la nostra a riguardo, facendo una piccola intervista anonima ad ogni componente della scuola. Agli alunni intervistati è stato chiesto se sono soddisfatti del sistema scolastico italiano e questo è quanto hanno dichiarato alcuni: "Per me lo studio è troppo teorico, facciamo poca pratica, ciò che potrebbe aiutarci meglio nella comprensione di ciò che è scritto sui libri. A scuola mancano le attrezzature come tablet e computer per poter svolgere i Pon. I soldi investiti in Italia per le scuole sono troppo pochi. Talvolta le palestre sono troppo lontane dalla scuola e per raggiungerle è necessario lo scuolabus. I voti e le valutazioni dei docenti spesso demotivano noi studenti. Lavoriamo poco in gruppo e non siamo motivati".

Solo una piccola parte di intervistati ha espresso una valutazione positiva sulla scuola. Questo è quanto hanno dichiarato: "Sono soddisfatto della mia scuola, perché la struttura è abbastanza nuova e ben organizzata, anche se manca una biblioteca per fare le ricerche. Gli ambienti sono curati e ben puliti. Spesso partecipiamo a manifestazioni bellissime. Le aule sono abbastanza ampie. Gli insegnanti danno un buon metodo di studio e accompagnano gli alunni nel loro percorso di apprendimento. I Dirigenti scolastici organizzano al meglio le attività e operano con attenzione e responsabilità".

Molti sono stati gli aspetti negativi che sono emersi dalle interviste, eppure la scuola italiana non è tra le peggiori in Europa. Ad esempio, gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Rogliano sono stati chiari e hanno messo in evidenza i punti di forza e i difetti della loro scuola. Per concludere, si può affermare che la maggior parte degli alunni della scuola sono soddisfatti del loro istituto ed apprezzano molto insegnanti e collaboratori scolastici. Le attività scolastiche e l'organizzazione della scuola sono stati elogiati da quasi tutti gli intervistati. Le aule sono state molto apprezzate, un po' meno l'attrezzatura che a volte scarseggia. Nel complesso gli alunni pensano che sia una buona scuola. La consigliano a tutti quelli che devono iscriversi alle scuole medie.



ROGLIANO: GIORNATA DI ORIENTAMENTO DELLE CLASSI TERZE

DI GIOVANNI MARCIANÒ



Il 20 dicembre 2022 si è svolta l'attività dell'orientamento per le classi terze.

La giornata è iniziata nell'Auditorium del Liceo Scientifico di Rogliano assieme alla professoressa **Donatella Maletta** e al professore **Sergio Vizza**.

La prima scuola a presentarsi è stato il Liceo Scientifico di Rogliano. Qui i ragazzi hanno organizzato una presentazione nella quale una studentessa ha letto un discorso di Martin Luther King in lingua originale, in difesa della pace e un'altra studentessa ha suonato il flauto traverso.

Due studenti vestiti da Dante Alighieri e Beatrice hanno guidato le terze nel loro Istituto.

Il Liceo Scientifico di Rogliano ha presentato tutti i suoi laboratori dotati di molti macchinari ed immagini. Successivamente essi hanno ospitato gli alunni nella loro biblioteca dotata di libri antichi. In una delle aule si è presentato il Professionale Alberghiero di Rogliano, il quale ha offerto agli studenti dolci e bevande preparate dagli alunni. Per concludere con le scuole di Rogliano si è presentata la Ragioneria che ha parlato degli Erasmus che essa offre. Purtroppo gli anni precedenti hanno portato alla formazione di una sola classe. In una delle nostre classi si è presentato anche il liceo Scorza di Cosenza che ha consegnato agli alunni delle locandine con tutte le informazioni dell'Istituto. Subito dopo si è presentato l' I.P.S.S.A.S.R. di Scigliano che ha offerto la possibilità di prendere il patentino per il trattore ed altri mezzi gratuitamente. Hanno parlato delle loro attività come quella dell'uva dalla quale vendita il ricavato viene utilizzato a scopo didattico. A seguire, l'Istituto Pezzullo si è presentato e ha lasciato la sua locandina. Dopo si è presentato un' altro liceo di Cosenza: lo Scientifico Fermi. Esso ha esaltato la preparazione linguistica oltre che scientifica dei suoi studenti portando una sua alunna. Dopo si è presentato il Mancini Tommasi, Istituto agrario di Cosenza, dicendo che non hanno la possibilità di prendere gli animali perché sono in un centro urbano. Sono intervenuti anche il classico Telesio e l'Istituto Lucrezia della Valle.



Istituto Comprensivo
di Rogliano

LA SCUOLA PRIMARIA DI MARZI HA LA SUA AULA RELAX

DI ANTONIO RIITANO (5A PRIMARIA)

Nella scuola primaria di Marzi, il maestro **Andrea Cirolia** ha avuto l'idea di realizzare un'aula relax per i suoi alunni, uno spazio utile al divertimento e alla didattica. Le mura sono state decorate dagli alunni della Primaria, facendo scrivere ai suoi alunni sui muri delle parole in inglese, come "love", "family", "school", ecc.

Noi del giornalino abbiamo intervistato il maestro Cirolia.

Ecco cosa ci ha risposto.

Come le è venuta in mente l'idea di quest'aula?

Mi è venuta studiando e vedendo gli alunni che non riescono a stare nell'aula per più tempo consecutivo.

A cosa serve?

Serve per far sfogare gli alunni e per continuare i lavori che sono stati iniziati in classe.

Lei è soddisfatto di averlo creato?

Sono molto soddisfatto, ma per esserlo di più devo vedere tutti gli alunni felici per quest'aula.

Ha in mente altri progetti per far divertire i suoi alunni?

Ho in mente altri progetti per i miei alunni, come creare un'altra aula relax, come questa, per gli alunni di Rogliano. Ma un altro è far scrivere un libro di storie ai miei alunni da raccontare ai futuri ragazzi.



Uno scorcio dell'aula relax di Marzi





CULTURA E SOCIETÀ

MODA, MEDIA, LINGUAGGI, CULTURA, MITI
E TUTTO CIÒ CHE CURA LA MENTE

RUBRICHE

RIFLESSIONI



COSTUME



MODA ANNI 80



Gli anni 80 sono sicuramente anni indimenticabili, e per la moda primavera/estate 2020 sono molti i brand che hanno portato nuovamente in passerella questo incredibile decennio.

La moda negli anni 80 era eccesso, colore, affermazione della donna che lavora con successo.

È stata **Madonna** a rappresentare il decennio con il suo look apparentemente poco curato: collant strappati, t-shirt extra larghe, giacche di pelle cortissime, maxi gioielli e trucco esagerato.

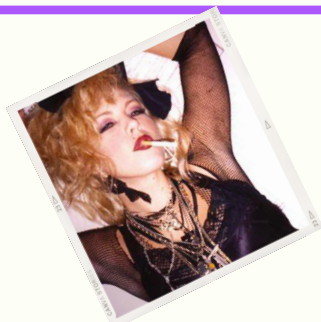
Gli anni 80 vengono proprio ricordati per lo stile molto appariscente e i colori forti, come il blu elettrico, il giallo, il fucsia e l'arancio.

La moda degli anni 80 è il trionfo del Made in Italy. Tutti impazziscono per gli stilisti dello Stivale: è il momento dell'ascesa di grandi nomi come **Dolce & Gabbana, Gucci, Valentino, Prada, Moschino, Trussardi, Armani**.

Indimenticabili erano gli indumenti che si indossavano: i giubbotti di jeans oversize (**Levi's** o **Naj Oleari**); grandi Borse Naj Oleari; felpe colorate oversize e jeans; gonne mini colorate con sopra i **fuseaux** (pantaloni tipo leggings che non arrivano mai alla caviglia); scarpe da tennis in tela o tacchi alti con scollo a "V".

La moda, negli anni ottanta ci ha "regalato" alcune delle sottoculture più particolari, come i "paninari".

I paninari nascono a Milano negli anni '80. Il termine "paninaro" deriva dal nome del bar "Al panino", a Milano in zona San Babila, in cui il primo gruppo di ragazzi, nei primi anni '80 si riunisce frequentemente e viene identificato da un particolare tipo di abbigliamento. I vestiti dei paninari sono molto riconoscibili poiché generalmente costosi e alla moda: cinte El Charro, scarpe Timberland, giubbotto Montcler, occhiali Ray Ban a goccia, abbigliamento Best Company, Emporio Armani, Fiorucci e altri brand che hanno segnato, nel bene e nel male, la nostra storia culturale.



REBECCA RUFFOLO - DANIA MURGIA



CULTURA E SOCIETÀ

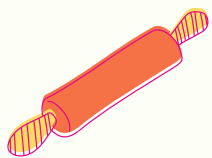
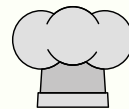
MODA, MEDIA, LINGUAGGI, CULTURA, MITI
E TUTTO CIÒ CHE CURA LA MENTE

RUBRICHE

RIFLESSIONI



CUCINA



CUCINA E TRADIZIONI



REBECCA RUFFOLO - DANIA MURGIA

La cucina calabrese è una cucina povera, di origine contadina che ha subito influenze greche, romane, arabe, albanesi, normanne e spagnole. I piatti calabresi sono fortemente legati alle ricorrenze religiose: a Natale e all'Epifania, ad esempio, era usanza mettere in tavola tredici portate (un numero simbolico che rimanda alla tavolata dell'ultima cena di Cristo), mentre a Carnevale si mangiano maccheroni e polpette di carne di maiale.

La Pasqua invece si festeggia con l'arrosto d'agnello, i **codduraci** (detti anche **cuculi**), i **pani spirituali** e così via.



Melanzane ripiene e polpette al sugo, esempi tipici della cucina calabrese





CULTURA E SOCIETÀ

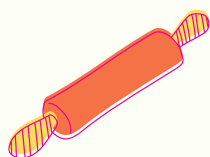
MODA, MEDIA, LINGUAGGI, CULTURA, MITI
E TUTTO CIÒ CHE CURA LA MENTE

RUBRICHE

RIFLESSIONI



CUCINA



CUCINA E TRADIZIONI



Abbiamo chiesto allo chef **Sergio Cozza**, dell'Istituto Professionale Alberghiero "Guarasci" di Rogliano (Cosenza) di illustrarci gli alimenti tipici della nostra Regione.

"Gli alimenti tipici della cucina calabrese sono tanti: nel territorio locale abbiamo la **cipolla rossa di Tropea**, uno degli alimenti di eccellenza calabrese; la **carne del suino nero**, i **salumi calabresi** e i derivati come la **'nduja**."

Una cucina tipicamente di tradizione, dunque. Ma quanto si è modificata nel tempo la cucina calabrese?

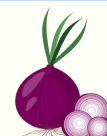
"La cucina calabrese si è modificata e abbiamo preso spunto dalle tradizioni antiche contadine, però naturalmente le abbiamo rivisitate in chiave moderna inserendo nuovi prodotti e nuovi gusti."

D'altronde, in un'epoca di contaminazioni globalistiche, anche la cucina, una delle più importanti forme di cultura popolare, non può passare indenne dalla contaminazione dei popoli.

Ma quali sono le caratteristiche tipiche della nostra cucina cosentina?

Lo chef Cozza ci fa una lista ovviamente limitata dei piatti più importanti della nostra tradizione, tra cui "**fusilli al ferretto con salsa alla cosentina**, i tradizionali **fichi di Cosenza**, le **crocette**, che non sono altro che fichi secchi con all'interno noci, le **mazzacorde**, cioè un piatto salato a base di busacca vaccina e interiora d'agnello. Le mazzacorde sono un piatto tipicamente invernale."

Ancora più ricca di quello che abbiamo parlato, non possiamo dimenticare altri elementi caratteristici e conosciuti in tutto il mondo come ad esempio il **peperoncino**, le **patate della Sila** e i vari insaccati della nostra terra, nel 2023 ancora in bilico tra innovazione e tradizione.



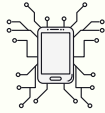


CULTURA E SOCIETÀ

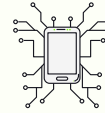
MODA, MEDIA, LINGUAGGI, CULTURA, MITI
E TUTTO CIÒ CHE CURA LA MENTE

RUBRICHE

RIFLESSIONI



TECNOLOGIA



COME SI SONO TRASFORMATI I TELEFONI CELLULARI?



DANIA MURGIA

Ricordate i telefoni dei nostri nonni? Bhe, direi che sono cambiati abbastanza...

I vecchi cellulari, pesanti, con l'antennina retraibile in cerca di faticosi segnali hanno lasciato il posto ai nostri cellulari diventati anche dei computer tascabili con capacità di calcolo, memoria e connessione dati.

Alcune marche famose di cellulari antichi sono le seguenti:

Motorola, Nokia, Blackberry, Lg prada, Iphone, Samsung.

Invece alcuni marchi di cellulari moderni sono:

Oppo, Xiaomi, Huawei.

La differenza principale tra i modelli dei decenni scorsi e quelli di nuova generazione è ovviamente relativa al fatto che uno smartphone, in quanto telefono "intelligente" non serve solo a telefonare, anzi, i nuovi cellulari permettono mille usi, dalla connessione alla rete alle decine, centinaia di **app** per ogni argomento e utilità quotidiana.

È grazie agli smartphone che alcuni social network hanno acquisito tanta importanza nelle nostre vite. come pensare altrimenti a **Instagram, Tik Tok, Wathapp** o l'ormai "vecchio" **Facebook**?

Nel giro di pochi anni, abbiamo visto crescere la qualità delle immagini: da un timido bianco e nero o grigio, ora abbiamo schermi capaci di restituire tutte le sfumature dei colori.

Se il mondo degli smartphone è aperto a tutti, è pur vero che i vecchi cellulari stanno riavendo una nuova vita poiché sono acquistati da chi non vuole un telefono complesso, ma con poche funzioni e senza connessione a internet.

Pensiamo, ad esempio, alla linea **Nokia**, simbolo dei vecchi cellulari che non vogliono morire!

Lo smartphone è un dispositivo molto evoluto capace di integrare le funzioni del cellulare, tra queste sono essenziali la connessione al web, le funzionalità multimediali, le funzionalità organizzative, le funzionalità di utilità, le funzioni social.

L'evoluzione degli smartphone ha portato alla creazione di sistemi operativi sempre più funzionali. I più importanti sono **iOS** della Apple e **Android** di Google.

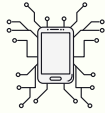


CULTURA E SOCIETÀ

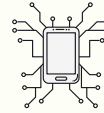
MODA, MEDIA, LINGUAGGI, CULTURA, MITI
E TUTTO CIÒ CHE CURA LA MENTE

RUBRICHE

RIFLESSIONI



TECNOLOGIA



I SOCIAL NETWORK TRA VERITÀ E FALSITÀ

UN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLE NUOVE MODALITÀ DI COMUNICAZIONE.

ILENIA PERRI, VITTORIA PERRI, II A

I social network sono stati inventati nel 1997 da Andrew Weinreich SixDegrees.

Essi consentivano agli utenti di creare profili, elencare i propri amici e, a partire dal 1998, navigare nei loro elenchi.

Inizialmente si proponevano come piattaforma, per offrire alle persone la possibilità di comunicare e interagire, garantendo la sicurezza dei profili.



COSA SONO I SOCIAL NETWORK?

Con l'espressione social network si indica un servizio informatico online che permette la realizzazione di reti sociali virtuali. Si tratta di siti internet o tecnologie che consentono agli utenti di condividere contenuti testuali, immagini, video, audio che permettono di interagire tra loro.

QUANTI TIPI DI SOCIAL CI SONO?

Esistono circa 250 social network nel mondo, molti di più rispetto a quelli che si conoscono usualmente.

QUALI SONO I SOCIAL NETWORK PIU' FAMOSI?

Nella top dei 7 dei social network più utilizzati ci sono: Facebook, YouTube, Whatsapp, Messenger, Instagram, TikTok e WeChat.



PERCHÉ USARE I SOCIAL NETWORK?

I social network ci permettono di essere sempre in contatto con tutti e ci consentono di parlare e vedere persone lontanissime. Inoltre, danno la possibilità di stringere amicizia con persone finora sconosciute e vengono spesso usati anche per riprendere i contatti con amici di cui si erano perse le tracce.

COME I SOCIAL NETWORK INFLUENZANO LA NOSTRA VITA?

Il tempo che gli utenti trascorrono in media davanti allo schermo dello Smartphone per interagire attraverso i Social Media corrisponde a circa 6 ore e 43 minuti, per dirlo in altri termini queste 6 ore corrispondono al più del 40% della nostra vita.

I Social influenzano, pertanto, il nostro linguaggio e cambiano il nostro modo di comunicare.

QUAL È IL PROBLEMA DEI SOCIAL NETWORK?

Tra i rischi che derivano dall'uso dei Social Network si ha quello di incontrare persone che, presentandosi con un profilo diverso da quello reale, fanno in modo di carpire la fiducia degli utenti e di seguito avere una maggiore intimità con la "vittima" prescelta.

A COSA SERVONO I SOCIAL?

I Social sono portali web pensati per far interagire gli utenti, per scambiare informazioni e per socializzare. Le connessioni create da questi strumenti consentono di creare delle reti sociali, che uniscono utilizzatori attraverso legami di conoscenza, rapporti di lavoro e vincoli familiari.

PERCHÉ I SOCIAL NETWORK SONO PERICOLOSI?

Diversi studi hanno dimostrato che un elevato utilizzo dei Social Media aumenta la probabilità di provare ansia, depressione e solitudine.



CULTURA E SOCIETÀ

MODA, MEDIA, LINGUAGGI, CULTURA, MITI
E TUTTO CIÒ CHE CURA LA MENTE

RUBRICHE

RIFLESSIONI



ARTE



COSA RAPPRESENTA IL DISEGNO PER I RAGAZZ*?

ARTICOLO E INTERVISTA DI
ELENA C. PERRI

Ho intervistato alcuni ragazzi **dai dieci ai tredici anni**, per domandare loro: **cos'è per te il disegno?**

Ho ricevuto molte risposte diverse, ma belle. Una parte degli intervistati ha risposto che questa attività permette di distrarsi, sfogarsi, liberarsi dalle ansie legate alla giornata scolastica, ma anche dallo stress.

Se si ha una passione per il disegno, delle volte si trasforma anche in lavoro, perché delle persone con il tempo diventano sempre più brave a disegnare e possono diventare pittori e artisti.

La cosa bella dei disegni è che ogni artista o pittore ha un modo tutto suo di disegnare e dipingere ed è proprio questo che rende ogni disegno unico, diverso e speciale nel suo genere.

A volte il disegno è una passione che nasce già fin da piccoli e non solo quando una persona diventa grande.

Il disegno è nato moltissimo tempo fa nelle caverne. Le prime persone a scoprire questa forma di sfogo furono gli uomini primitivi. Col passare del tempo si è scoperto che il primo disegno fu realizzato circa quarantamila anni fa.



Un particolare dalle Grotte di Lascaux, in Francia, Patrimonio dell'Unesco. All'interno delle grotte sono conservate opere d'arte parietale vecchie di 17.000 anni



CULTURA E SOCIETÀ

MODA, MEDIA, LINGUAGGI, CULTURA, MITI
E TUTTO CIÒ CHE CURA LA MENTE

RUBRICHE

RIFLESSIONI



SERIE E TV



IL COLLEGIO

IRENE MINARDI (V)

Il collegio è un docu-reality trasmesso da **Rai 2**, andato in produzione dal 2017.

Una ventina di adolescenti di età compresa fra 13 e 17 anni, devono studiare per due mesi in un collegio ogni volta ambientato in un diverso decennio, fino al diploma di licenza media. Tutti i ragazzi devono seguire e rispettare il rigido regolamento e le decisioni del preside. Devono lasciare tutti gli oggetti non adeguati (cellulari, dolci, prodotti di bellezza...); indossare le divise ufficiali del Collegio.

Per la prima volta nel 2022 sono state create due sezioni diverse con differenti divise, quella della sezione A (la scuola media) e della sezione B (avviamenti professionali).



Questo programma televisivo è stato creato per far vivere ai ragazzi di oggi le regole e i metodi passati. Al termine del programma gli studenti sono chiamati a svolgere un'esame degli argomenti trattati, scritto e orale.

A oggi sono disponibili 7 stagioni e la casa di produzione è: Rai, Magnolia, Banijay Italia.

I produttori: Paolo Moschettini, James Siniscalchi, Marco Lisco, Alessio Guetti.



CULTURA E SOCIETÀ

MODA, MEDIA, LINGUAGGI, CULTURA, MITI
E TUTTO CIÒ CHE CURA LA MENTE

RUBRICHE

RIFLESSIONI



SERIE E TV



CREATO DA DANA TERRACE



THE OWL HOUSE

DI ALICE AIELLO

The owl house è una serie animata trasmessa per la prima volta su **Disney Channel** il 10 gennaio del 2020 e rientra nel genere **Horror, Avventura e Commedia**.

La serie parla di **Luz Noceda**, una ragazza che si esprime con la sua fantasia e che finisce per caso nelle **Isole bollenti**, dove decide di diventare una strega come la protagonista del suo libro preferito.



CROSSOVER E REFERENCE

Dana Terrace nasconde spesso delle **reference** da altre serie e videogiochi. I più visibili e anche quelli che si vedono più spesso sono quelli di **Amphibia**.

Dana e **Matt Braly**, il creatore di *Amphibia*, hanno sicuramente lavorato insieme in passato, avendo collaborato nella creazione di **Gravity Falls**, un altro show della Disney molto famoso. Su YouTube si possono trovare due crossover ufficiali: il primo è stato prodotto con alcuni dei doppiatori di entrambe le serie e si può dire sia stato fatto per divertimento e per vedere come le due protagoniste avrebbero reagito se si fossero incontrate; il secondo, invece, è un video corto pubblicato nel canale ufficiale YouTube della Disney e fa parte della serie **Chibi Tales**, nella quale si possono vedere tutti i personaggi delle serie più famose animati nello stile Chibi. Però nello show ufficiale è improbabile che i personaggi delle due serie si possano incontrare.



CULTURA E SOCIETÀ

MODA, MEDIA, LINGUAGGI, CULTURA, MITI
E TUTTO CIÒ CHE CURA LA MENTE

RUBRICHE

RIFLESSIONI



SERIE E TV



Dana Terrace, nonostante l'accanimento di chi la critica online per aver voluto come protagonista dello show una ragazza **afro-latina bisessuale**, mantiene ancora uguali i personaggi della serie a cui lei e gli spettatori tengono molto. La serie è stata ridotta dalla Disney, la quale ha fatto questa scelta per le varie censure ricevute in alcuni Paesi, anche perché non adatta al brand. A quanto pare era previsto un episodio in cui Luz Noceda festeggiasse la sua Quinceañera (un rito di passaggio di origine latinoamericano. Si tratta della celebrazione dei quindici anni di età di una ragazza), il quale non è stato prodotto a fronte della riduzione adoperata dalla Disney. Il grande successo della serie ha fatto pentire il brand della decisione, hanno capito che **The owl house** poteva avere un grandissimo potenziale se avesse avuto una terza stagione completa ma ormai è troppo tardi. Dana però è fiera del lavoro che ha fatto nonostante tutte le difficoltà che ha riscontrato.



Dana Terrace



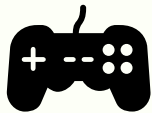


CULTURA E SOCIETÀ

MODA, MEDIA, LINGUAGGI, CULTURA, MITI
E TUTTO CIÒ CHE CURA LA MENTE

RUBRICHE

RIFLESSIONI



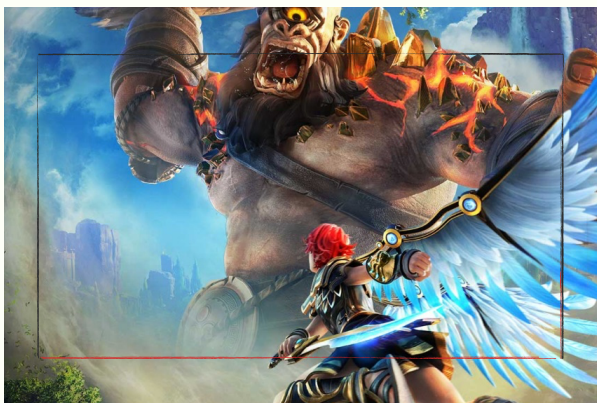
GAMES



I GIOCHI CHE FANNO APPRENDERE

DI CORRADO CACCIATORE

Non ci crederete, ma anche **Dante's Inferno** permette di far conoscere **l'Inferno** di Dante Alighieri: il protagonista, un guerriero che porta il nome del grande poeta fiorentino, deve salvare la sua amata Beatrice dall'inferno, affrontando i demoni e i mostri peggiori di questo regno dell'oltretomba. Per raggiungere questo obiettivo, attraversa tutti i gironi e vede tutti i peccatori subire le loro pene. Affronta anche alcuni di questi peccatori o almeno quelli più conosciuti storicamente e mitologicamente.



Un altro gioco dal quale si può imparare è **Immortals Fenyx Rising**, in quanto è perfetto per spiegare la mitologia greca e, con l'ultimo aggiornamento, ottimo pure per spiegare la mitologia giapponese. Inoltre il mito principale della storia spiega come si è formata la mitologia egizia secondo i Greci.

Insomma, è perfetto per imparare la mitologia o almeno una buona parte di essa.

CONTINUA SUL PROSSIMO NUMERO



CULTURA E SOCIETÀ

MODA, MEDIA, LINGUAGGI, CULTURA, MITI
E TUTTO CIÒ CHE CURA LA MENTE

RUBRICHE

RIFLESSIONI



STORIA-MITI-RELIGIONI



LE LEGGENDE SUI CASTELLI

IL CAVALLO D'ORO DEL CASTELLO DI NOVARA

DI ERCOLE STUMPO

I **castelli**, costruzioni a dir poco meravigliose erette a partire dal Medioevo, sono accompagnati da leggende che continuano ancora ad appassionarci.



Sapevate che secondo una leggenda nel castello di **Novara** è nascosto un **cavallo d'oro**?

Secondo questa leggenda, Ludovico il Moro era così affezionato al suo cavallo che incaricò Leonardo da Vinci di realizzarne una copia in oro e decise di nascondere la nel suo castello di Novara, in Piemonte, nei sotterranei o in un fossato del castello. Nel corso degli anni molti hanno tentato di trovare il cavallo d'oro e infatti in un articolo pubblicato nel 1960 sul Corriere di Novara si racconta che tre spagnoli offrirono 25 centesimi di lire per ogni pietra rimossa dal Castello. Fortunatamente, la loro impresa fallì perché altrimenti si sarebbe distrutto un importante monumento del 1300 e un importante centro culturale.





CULTURA E SOCIETÀ

MODA, MEDIA, LINGUAGGI, CULTURA, MITI
E TUTTO CIÒ CHE CURA LA MENTE

RUBRICHE

RIFLESSIONI



STORIA-MITI-RELIGIONI



CURIOSITÀ STORICHE CHE TI SORPRENDERANNO!

DI ERCOLE STUMPO

Dopo lunghi anni di studi, oggi conosciamo le abitudini e le credenze degli uomini nel corso della Storia.

Oggi alcune di queste credenze sembrano molto strane, mentre in passato facevano parte della vita di tutti i giorni e hanno influenzato anche la nostra vita quotidiana.

Per esempio, sapevate che nel Medioevo la vita dei bambini non era semplice?

Già alla nascita, si credeva che il cervello dei bambini non fosse sviluppato e che, quindi, non sentissero il dolore. Il pianto dei neonati era considerato l'urlo di Satana. Addirittura vennero pubblicati dei testi che elencavano come riconoscere la presenza del Maligno nel proprio bambino: gattonare, mangiare tutto quello che si trovava a portata di mano, piangere erano tutti segni di Satana.

Appena nati si veniva fasciati, come scriveva il medico Aldobrandino da Siena nel 1256, con delle fasciature molto strette in modo che il bambino venisse modellato per evitare la deformazione degli arti anche se, ora sappiamo, che le fasciature erano inutili e deformavano lo scheletro degli infanti.



Nell'immagine, la Natività di Maria dipinta da Giotto nel 1300 circa che mostra la balia che chiude il naso al neonato per farlo piangere e liberare i polmoni. Il colore della fasciatura cambia a seconda della classe sociale: scuro se eri povero, bianco (il colore della purezza) o rosso (il colore del re) se eri di famiglia aristocratica. Il tessuto usato dai poveri era la canapa mentre il tessuto degli aristocratici era il lino oppure il cotone.

Se eri di una famiglia povera che non aveva spazio in casa e nemmeno un letto, venivi appeso nella stanza su una piccola amaca. Però, era frequente che di notte i bambini cadessero dall'amaca e morissero sul colpo.





CULTURA E SOCIETÀ

MODA, MEDIA, LINGUAGGI, CULTURA, MITI
E TUTTO CIÒ CHE CURA LA MENTE

RUBRICHE

RIFLESSIONI



STORIA-MITI-RELIGIONI



I MONTI LEGGENDARI NELLA STORIA E NELLE RELIGIONI

DI ERCOLE STUMPO

I monti, questi giganti rocciosi, hanno appassionato la mente dell'uomo e su alcuni di essi sono nati miti e leggende che sono arrivati sino a noi.

Per esempio, sapevate che secondo una leggenda, l'**Arca dell'Alleanza** si troverebbe in **Giordania**, sul **Monte Nebo**?

Nell'Arca dell'Alleanza sono conservati i **10 comandamenti** che Dio donò a Mosè e il bastone di Aronne. L'Arca era stata costruita in legno di acacia e ricoperta di oro puro.

Come narra **Geremia**, l'Arca passò di mano in mano fino a ritornare agli israeliti che, per difendere la potenza di Dio, decisero di nascondere la forza di Dio nel Monte Nebo. Geremia ci racconta che tutti rimasero tristi per aver abbandonato e nascosto la forza di Dio nel Monte Nebo. Di questa leggenda non si hanno altre testimonianze perché Geremia non ne parla più, come se avesse voluto nascondere per sempre l'Arca per proteggerla da malintenzionati che volevano usare il potere di Dio per causare caos e distruzione.

Degli archeologi israeliti, nel 2016 furono incaricati dal governo di trovare la reliquia sacra facendo scavi sul Monte Nebo ma, sfortunatamente, non trovarono niente.

Ci sono molti luoghi nel mondo dove si potrebbe trovare l'Arca dell'Alleanza. Per esempio, in **Etiopia** dove si dice che nella **Cattedrale di Axum** si trovi la vera Arca ma, dato che non si può entrare, non possiamo sapere se si trovi veramente lì.

Il monte Nebo è una cresta montuosa alta circa 817 metri s.l.m., in quella che è attualmente la Giordania occidentale. La vista dalla sua sommità permette di godere del panorama della Terra Santa. Il Monte Nebo è citato nella Bibbia, come il luogo dal quale Dio mostrò a Mosè la Terra Promessa.



Ricostruzione dell'Arca dell'Alleanza descritta nella Bibbia, nel Libro dell'Esodo.



CULTURA E SOCIETÀ

MODA, MEDIA, LINGUAGGI, CULTURA, MITI
E TUTTO CIÒ CHE CURA LA MENTE

RUBRICHE

RIFLESSIONI



STORIA-MITI-RELIGIONI

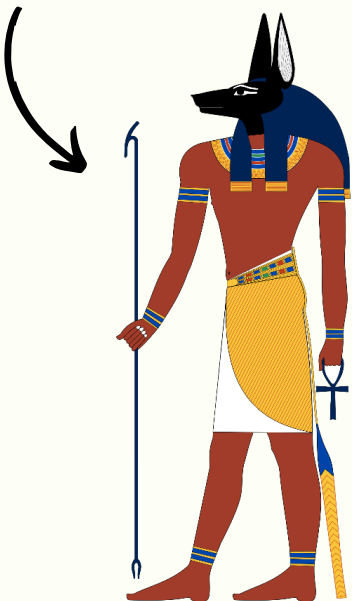


L'ETERNO FASCINO DEGLI ANTICHI EGIZI

DI CORRADO CACCIATORE

La mitologia egizia affascina anche le nuove generazioni.

Lo studio della mitologia nelle scuole primarie e secondarie spinge ancora oggi molti giovani ad appassionarsi a questo argomento. È ciò che è capitato a me, quando mi sono accostato allo studio delle divinità che vissero al tempo dei faraoni. Le più significative creature divine, che ho avuto modo di approfondire e conoscere meglio, sono: il **Dio Anubi**. Esso è venerato dagli antichi Egiziani. Nell'iconografia è rappresentato in forma di uomo con testa di sciacallo o in forma di sciacallo seduto (animale presente all'interno del geroglifico col quale Anubi veniva indicato). **Dio dei morti**, era considerato il nume tutelare che presiedeva alle operazioni di imbalsamazione.



La seconda divinità che affascina di più è il **Dio Ra** (o Re), **Dio egizio del sole**, venerato in particolar modo a Eliopoli. Con la quinta dinastia diviene il dio principale dell'impero e il faraone è considerato suo figlio carnale. Attorno a Ra la speculazione sincretistica primitiva raccoglie numerose divinità e nel Regno Nuovo vi si identifica lo stesso Ammone.





CULTURA E SOCIETÀ

MODA, MEDIA, LINGUAGGI, CULTURA, MITI
E TUTTO CIÒ CHE CURA LA MENTE

RUBRICHE

RIFLESSIONI



STORIA-MITI-RELIGIONI



La terza divinità è **Amon**.

Il nome significa "il nascosto", "il misterioso", "l'inconoscibile". Era un antico dio dell'aria e del vento. Proprio per questo motivo era legato al cielo azzurro, dove il vento e l'aria hanno dimora ed era "nascosto" e "misterioso", poiché queste due entità sono invisibili.



Ma la divinità forse più celebre nel mondo antico è il **Dio Osiride**.

Era il dio egizio degli inferi, oltre che della fertilità. Come dio dell'agricoltura, veniva festeggiato nel mese di khiak, quando si effettuava la raccolta del grano, i cui germogli simboleggiavano la sua resurrezione e che venivano anche usati in ambito funerario nella statuette detta "Osiride vegetante".





CULTURA E SOCIETÀ

MODA, MEDIA, LINGUAGGI, CULTURA, MITI
E TUTTO CIÒ CHE CURA LA MENTE

RUBRICHE

RIFLESSIONI

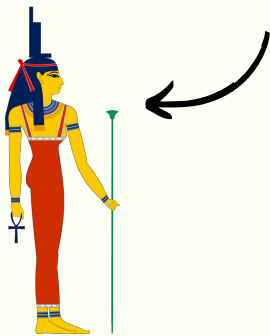


STORIA-MITI-RELIGIONI



Non può mancare nel mio elenco la **Dea Iside**.

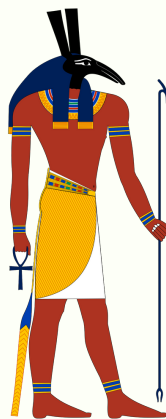
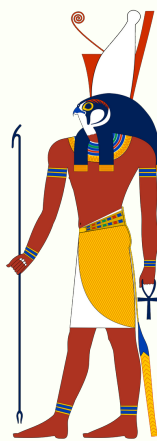
Nella mitologia dell'antico Egitto **Iside** era la dea della magia, della fertilità e della maternità, una delle nove divinità più importanti del pantheon egizio, mentre Osiride, suo fratello e sposo, era il re dell'oltretomba. Nella religione egizia, la figura di Iside era associata alla costellazione della Vergine.



Le ultime divinità, non in ordine di importanza, sono il **Dio Sobek, Horus e Seth**.

Sobek era il simbolo del potere faraonico, della fertilità e della prodezza militare, ma aveva anche la funzione di proteggere i suoi fedeli dai pericoli del Nilo. Era raffigurato in forma di coccodrillo, o di uomo con testa di coccodrillo, e considerato marito di Hathor o di Neit.

Horus era il dio della guerra e della caccia: viene sempre raffigurato dai faraoni come un falco ed a volte è personalizzato come un coccodrillo con un volto di un falco e rappresentava la forza il dominio completo dell'Egitto ed a volte viene raffigurato come un corpo di uomo con una testa di falco.



Seth, figlio del dio della terra Geb e della dea del cielo Nut, aveva oltre a Osiride anche due sorelle: Iside e Nefti. Osiride sposò Iside, mentre Seth sposò la sorella Nefti. Fece un piano per uccidere suo fratello e diventare faraone di tutto l'Egitto ma fu sconfitto dal nipote Horus.



CULTURA E SOCIETÀ

MODA, MEDIA, LINGUAGGI, CULTURA, MITI
E TUTTO CIÒ CHE CURA LA MENTE

RUBRICHE

RIFLESSIONI



STORIA-MITI-RELIGIONI



LE STRANE ABITUDINI ALIMENTARI DEL PASSATO

DI ERCOLE STUMPO

LA BIRRA E LE PIRAMIDI

Il cibo, una risorsa fondamentale della vita di ogni essere vivente, che continua a nutrire l'uomo da millenni e che continuerà a farlo.

Oggi vi mostrerò dei piatti tipici che mangiavano le antiche civiltà perché ogni popolo ha un proprio piatto principale.

*Per esempio, sapevate che gli egizi mangiavano le **gazzelle** e bevevano la **birra** per costruire le piramidi? Avete proprio sentito bene, gli egizi, non si nutrivano solo di pesci pescati dal fiume Nilo, e dell'insalata che, secondo la mitologia, Horus aveva avvelenato per salire al trono dell'Egitto e prendere il posto di Amon RA, il Dio egizio del Sole, nato da un fiore di loto che ha dato inizio al Popolo Egizio.*



Nell'Antico Egitto, i contadini che venivano ingaggiati dal faraone per costruire i vari monumenti, come le piramidi, venivano pagati con birra e vario cibo, come gazzelle e varie spezie che, a volte, non veniva nemmeno mangiato ma barattato oppure dato in dono alle divinità perché, secondo la mitologia egizia, il Dio doveva mangiare i doni.



Semina dell'orzo da cui si ricavava la birra



CULTURA E SOCIETÀ

MODA, MEDIA, LINGUAGGI, CULTURA, MITI
E TUTTO CIÒ CHE CURA LA MENTE

RUBRICHE

RIFLESSIONI



STORIA-MITI-RELIGIONI



STORIE, MITI, LEGGENDE

A CURA DI CORRADO CACCIATORE E ERCOLE STUMPO

IL DILUVIO UNIVERSALE

Dopo lunghi anni di studi sulla Storia dell'Uomo, all'inizio dei tempi si sono creati dei miti e delle leggende che parlano di avventure di guerrieri, lunghi viaggi e la scomparsa di civiltà perdute che da sempre ci incuriosiscono e ci pongono una domanda: questi avvenimenti sono realtà?

Per esempio, sapevate che il diluvio universale non è un mito ma una realtà storica?

Il giornalista Graham Hancock, appassionato di storia, religione e mitologia, si occupa di risolvere i misteri dell'Uomo e sostiene che tutti i miti e le leggende tramandati da diverse civiltà narrano di realtà storiche. Egli sostiene che 12.800 anni fa, nel periodo che poneva fine all'era glaciale, ci fu un aumento delle temperature che portò allo scioglimento dei ghiacciai e all'innalzamento delle acque per poi, infine, portare un diluvio che fece morire migliaia di persone.

Nei racconti di diverse civiltà sono descritti un uomo e una donna gentili che credevano nel loro Dio e che sopravvissero grazie ad un'arca e continuarono la razza umana. Gli antichi traumatizzati da questo evento lo tramandarono attraverso i loro racconti per arrivare a noi, l'Uomo del futuro che man mano cerca di scoprire le sue sconosciute origini.

LE FALSITÀ SUL MEDIOEVO

Quando pensiamo al Medioevo pensiamo ad un periodo dominato dal caos, nel quale si credeva all'esistenza delle streghe e nel quale in pochi sopravvivevano. Alcune cose sono vere ma altre no. In questo articolo vogliamo sfatare una falsa credenza su questo periodo di grande importanza storica.

Lo sapevate che la notizia secondo la quale nel Medioevo si credesse che nell'anno 1000 ci sarebbe stata la fine del mondo è falsa?

Giosuè Carducci, uno dei più grandi scrittori dell'800, scriveva che nel 999 tutta l'Europa medioevale era spaventata dall'arrivo dell'anno Mille e raccontava che molte persone smettevano di lavorare per la paura della fine e che molti preti mettevano paura ai fedeli dicendo che era vicina la fine del mondo.

Ci spiace deludervi dicendovi che questo è uno dei tanti miti sul Medioevo da sfatare. Nel Medioevo quasi nessuno temeva questa cosiddetta fine del mondo. Ad esempio, Papa Silvestro II, nel 999 firma un accordo con un monastero tedesco nel quale si stabiliva che in futuro l'elezione di ogni abate del monastero dovesse ottenere l'approvazione del Papa dietro il pagamento di una certa tassa.

Nel Medioevo l'anno 999 è stato un anno come tutti gli altri, durante il quale le persone lavorarono normalmente. Solo gli ignoranti credevano a queste false profezie.



CULTURA E SOCIETÀ

MODA, MEDIA, LINGUAGGI, CULTURA, MITI
E TUTTO CIÒ CHE CURA LA MENTE

RUBRICHE

RIFLESSIONI



SPORT



IL CALCIO IN BREVE

DI NEMUEL RAIMONDO E ANTONIO GERACE

CALCIO

Il calcio è uno sport di squadra nel quale si affrontano delle squadre composte ciascuna da calcio a 5, da calcio a 7, calcio a 9 e da calcio a 11.

Si usa un pallone sferico, all'interno di un campo da gioco di 100m, rettangolare e con due porte.

Il calcio o football è stato inventato in INGHILTERRA nel 1863.

CHAMPIONS LEAGUE

La Champions League è la più prestigiosa competizione calcistica continentale per squadre di club.

Nella sua forma odierna la UEFA Champions League inizia a giugno con tre turni preliminari di qualificazione ed un turno di spareggio.

Le sei squadre che superano questa fase accedono a quella a gruppi, unendosi ad altre 26 già qualificate.

Le 32 formazioni si suddividono in 8 gironi composti da 4 squadre contenenti ciascuno, affrontandosi in partita di andata e ritorno.

Le 16 qualificate al primo e secondo posto, nei gironi vengono ammesse alla fase ad eliminazione diretta, inizia dopo la sesta invernale con gli ottavi di finale e termina con la finale in gara unica, da giocarsi nel mese di maggio e giugno.

Allora le 8 terze classificate disputeranno gli spareggi per la fase ad eliminazione di UEFA Europa League.

La compagine vincitrice del torneo acquisisce il diritto di disputare l'incontro valido per l'assegnazione della super coppa del mondo per club.

I MONDIALI

Il QATAR 2022 (mondiali) di calcio è la massima competizione per le rappresentative squadre di calcio maggiori delle federazioni sportive affiliate alla FIFA.

In questi giorni si stanno disputando le partite di calcio più interessanti.

Il mondiale è stato fondato nel 1930.

I mondiali si svolgono ogni 4 anni.

Quest'anno si stanno svolgendo a DOHA in QATAR.

la prima squadra vincitrice è stata L'URUGUAY, la seconda l'ITALIA.

Nel 1942 e 1946 i mondiali non sono stati disputati a causa della seconda guerra mondiale.

Nel 1974 e 2006 la GERMANIA ha ospitato la manifestazione in due occasioni, mentre le altre nazioni una sola volta.

Il campionato mondiale è il torneo di calcio più prestigioso del mondo ed è anche l'evento sportivo più seguito.





CULTURA E SOCIETÀ

MODA, MEDIA, LINGUAGGI, CULTURA, MITI
E TUTTO CIÒ CHE CURA LA MENTE

RUBRICHE

RIFLESSIONI



SPORT



EUROPA LEAGUE

La denominazione di Europa League sostituì nel 2009 quella storica di Coppa Uefa, istituita nel 1971 dalla confederazione calcistica europea.

Questo torneo, a sua volta, aveva preso il posto della Coppa delle Fiere, inizialmente disputata su invito; e non per diritto acquisito, da rappresentative di grandi città dell'EUROPA.

La UEFA ha definito la Coppa delle Fiere come antenata della successiva Coppa UEFA Europa League; tuttavia non essendone stata l'organizzatrice.



UEFA
**EUROPA
CONFERENCE
LEAGUE™**

L'EUROPEO

Il campionato Europeo di calcio UEFA è il massimo torneo calcistico per squadre maschili Europee. Ufficialmente la fase finale è nota con il nome commerciale di UEFA EURO seguito dall'anno dell'edizione.

Nato nel 1960 da un'idea del dirigente sportivo francese Henri Delanuy, è organizzato dalla UEFA e si disputa ogni quattro anni.



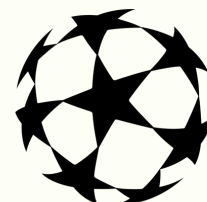
CONFERENCE LEAGUE

La Uefa Conference League, meglio nota come Conference League o semplicemente Conference, è una competizione calcistica continentale per squadre di club organizzata dalla UEFA, la terza per prestigio dopo la CHAMPIONS LEAGUE.

Nel 2015 l'ente europeo considerò la possibilità di aggiungere una terza manifestazione continentale il cui accesso avrebbe riguardato i club non qualificati in EUROPA LEAGUE nonché le compagini eliminate.

Il 2 dicembre 2018, in occasione del sorteggio per le qualificazioni all'EUROPEO 2020, l'UEFA annunciò che la competizione sarebbe iniziata nel 2021.

Il nome UEFA Europa Conference League è stato poi ufficializzato il 5 ottobre 2019



UEFA
**CHAMPIONS
LEAGUE®**



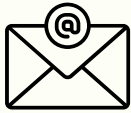


CULTURA E SOCIETÀ

MODA, MEDIA, LINGUAGGI, CULTURA, MITI
E TUTTO CIÒ CHE CURA LA MENTE

RUBRICHE

RIFLESSIONI



LA POSTA DI SCUOLA 360°



Boomerang

A CURA DI PASQUALE BERNAUDO E MATILDE MALETTA (IIIB)

Benvenuti nella nostra rubrica dedicata alla posta!

BOOMERANG, come tutto il nostro giornale, è una pagina interamente dedicata a voi, alle vostre domande, alle vostre richieste, ai vostri dubbi sulla vita scolastica, su quella relazionale, sulle questioni di cuore...

Potete scriverci utilizzando la **box rossa** che trovate nella nostra scuola. Scriveteci (anche in anonimo) e noi risponderemo - nei limiti del possibile! - alle vostre domande.

E ora spazio alle prime domande.

Al prossimo numero!

La redazione di BOOMERANG



CULTURA E SOCIETÀ

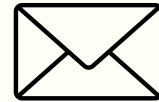
MODA, MEDIA, LINGUAGGI, CULTURA, MITI
E TUTTO CIÒ CHE CURA LA MENTE

RUBRICHE

RIFLESSIONI



LA POSTA DI SCUOLA 360°



1. Anonima: Mi piace un ragazzo e io piaccio a lui! Non so come fare! Aiutatemi!

Carissima,

Se in questo caso provate l'uno qualcosa per l'altro, se sei pronta, dichiarati!!

2. Anonima : A me piaceva un ragazzo e mi insultava poi adesso mi piace un altro che , anche lui, mi ha insultato. Non li piaccio per nulla, cosa posso fare?

Carissima,

Nella scuola (e al di fuori) ci sono tante persone, se non ti rispetta sicuramente ci sarà qualcun'altro che rispetta tutti i tuoi standard e, soprattutto, ti tratta bene.

P.S. Spesso i ragazzi invece di dichiararsi fanno in modo di attirare la tua attenzione.

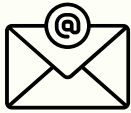


CULTURA E SOCIETÀ

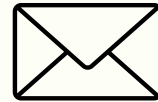
MODA, MEDIA, LINGUAGGI, CULTURA, MITI
E TUTTO CIÒ CHE CURA LA MENTE

RUBRICHE

RIFLESSIONI



LA POSTA DI SCUOLA 360°



3. Anonima: Perché la mia amica più importante quando è con me è quasi sempre "apatica" e con gli altri la vedi sempre ridere. Io le voglio bene forse lei no... A volte lei dice che non capisco niente.

Cosa devo fare?

Cara amica,

Per prima cosa prova a parlarle e spiegare tutti i problemi che ci hai scritto. Prova anche a farle capire che quando si comporta così tu ci rimani male, anche che non vuoi perdere l'amicizia con lei perché, come hai scritto tu, è la tua migliore amica.

4. Anonima: Ho qualche difetto in me? Perché tutti mi criticano? Sto cercando anche di cambiare per gli altri... Faccio bene?

Io penso che per gli altri non si debba cambiare e le critiche per te devono essere qualcosa che ti rafforzano. Nessuno è perfetto, i difetti li abbiamo tutti basta solo impegnarsi per opprimerli se sono dannosi.



30 GENNAIO 1933

SENZA BERE E MANGIARE,
SENZA SAPERE COSA FARE.

POVERETTI QUEI RAGAZZI
NELLE MANI DI QUEI PAZZI.

QUEGLI EBREI MALTRATTATI
E ANCHE MOLTO SPAVENTATI,

AMMUCCHIATI IN QUELLE STANZE
SENZA ASSAGGIARE DELLE BUONE PIETANZE.

GLI HANNO TATUATO UN NUMERINO
ANCHE AL BAMBINO PIÙ PICCOLINO.

PIENI DI TIMORE,
PRIVATI DELL' AMORE,

SONO USCITI DA UN TRENINO
E POI PRIVATI DEL LORO ABITINO.

POCHI SONO I SOPRAVVISSUTI
CHE NEL TEMPO SONO CRESCIUTI.

FORTUNATAMENTE TUTTO È PASSATO
E I LORO RICORDI CI HANNO SVELATO.

ANNA TIANO (III B)

AL MIO CUORE

OGGI A SCUOLA UNA GIORNATA
DI GRANDE INTENSITÀ,
D'AVANTI AGLI OCCHI
UN CAROSELLO DI TRAGICHE REALTÀ,
POI DIVENTATE METE DI POPOLARITÀ.

COSÌ, ALLA MIA MATURA ETÀ
HO COMPRESO IL SIGNIFICATO
DELLA PAROLA DISABILITÀ':

SIGNIFICA AVERE OCCHI
E NON SAPER GUARDARE,
AVERE ORECCHIE

E NON SAPER ASCOLTARE,
AVERE GAMBE

E NON SAPER SALTARE
AVERE BRACCIA

E NON AVER DESIDERIO DI ABBRACCIARE,
AVERE ALI

E NON RIUSCIRE A VOLARE,
AVERE UN CUORE

E NON SAPER AMARE.

ANTONELLA RIZZUTI



IL NOSTRO CODING

IL 25 GENNAIO IL CODING È INIZIATO
E IL 1 MARZO È TERMINATO,
TRA COMPUTER E ROBOTINI
E SORRISI DI BAMBINI.
CARTELLONI, PIXEL ART E PIATTAFORME,
IL BACCANO CREATO ERA ENORME!
IN DIECI INCONTRI CHE ABBIAMO FATTO
CI SIAMO DIVERTITI PIÙ D'UN MATTO.
CUBETTO E APETTE A VOLONTÀ,
CI VORREMMO RESTARE PER L'ETERNITÀ!
I ROBOTINI TUTTI BELLI
E PERSONALIZZATI CON I PASTELLI.
NUOVI AMICI ABBIAMO INCONTRATO
E LAVORI DI GRUPPO REALIZZATO.
CON I LEGO, POI, ABBIAM MOSTRATO LA
NOSTRA ABILITÀ.
QUANTA FELICITÀ, SPERIAMO CHE PRESTO
RITORNERÀ!

**GRUPPO PON
PIXEL SCHOOL 1 PRIMARIA ROGLIANO**



Nelle foto in alto i partecipanti del gruppo Pon Pixel School 1 Primaria Rogliano con la Maestra Danila Rizzuto



MA DOVE SEI STATA? A POMPEI

Erano appena iniziate le vacanze estive, quando trovai una scatola strana e toccandola fui trasportata a Pompei.

Voi direte: ti sei fatta un bel viaggio! E invece no!

Sì, ammetto di esserci stata ma, non nella Pompei che conosciamo bensì nella Pompei del 79 d.C.!

Insomma, avevo viaggiato nel tempo! Avevo anche cambiato vestiti, comprato da mangiare e... sono andata in carcere per una cosa che io non avevo fatto.

Quella stessa sera nella mia cella vidi delle crepe e del fumo che usciva da una montagna. Poi ho pensato: il Vesuvio!

Chiesi subito udienza dalla più alta carica della città e gli dissi quello che sarebbe successo se non avessero preso provvedimenti; all'inizio non vollero credermi, ma poco dopo si verificò un leggero sisma e uscì un pò di fumo dal Vesuvio e allora lui capì e disse: "Ma come facevi a saperlo?", e io "Vengo dal futuro!"

Gli ordinai di costruire una città sotterranea e in un mese fu costruita una funzionale città sotterranea.

I calchi che vediamo oggi sono le persone che non sono riuscite a salvarsi.

MIRIAM NICOLETTI

scuola 360° è stato realizzato da:

**SCUOLA 360° È UN PERIODICO DI
ATTUALITÀ, CULTURA E VITA
SCOLASTICA DELL'ISTITUTO
COMPRESIVO DI ROGLIANO**

**SCUOLA 360° - NUMERO SPECIALE È
STATO REALIZZATO CON IL SUPPORTO:**



**ISTITUTO COMPRESIVO ROGLIANO, VIA
ORESTE D'EPIRO - 87054 ROGLIANO
(COSENZA)**

**DIRIGENTE SCOLASTICO: PROF.SSA
ANTONELLA BOZZO**

**IDEAZIONE PROGETTO E REVISIONE
TESTI: PROF.SSA CONCETTA FILICE E
PROF. GIOVANNI CANADÈ**

**IMPAGINAZIONE, IDEAZIONE GRAFICA,
COMPOSIZIONE ARTICOLI:
PROF. GIOVANNI CANADÈ**

**IDEAZIONE NOME TESTATA E CREAZIONE
RUBRICHE: GLI ALUNNI PARTECIPANTI
AL PROGETTO PON "COSTRUIAMO LA
NOSTRA REDAZIONE"**

**TUTTO IL MATERIALE FOTOGRAFICO È DI
PROPRIETÀ DEI RISPETTIVI AUTORI**

**L'IMPAGINAZIONE E LA GRAFICA DI SCUOLA 360° È
STATA EFFETTUATA CON WWW.CANVA.COM**

REDAZIONE:

- ALICE AIELLO
- NICOLE BERNAUDO
- PASQUALE BERNAUDO
- GINEVRA BUFFONE
- CORRADO CACCIATORE
- FRANCESCA CITINO
- ANTONIO GERACE
- MATILDE MALETTA
- GIOVANNI MARCIANÒ
- IRENE MINARDI
- MARIALUCIA MINARDI
- DANIA MURGIA
- MIRIAM NICOLETTI
- LORENZO PIO PERFETTI
- ELENA CELESTE PERRI
- ILENIA PERRI
- VITTORIA PERRI
- NEMUEL GIOVANNI
RAIMONDO
- RIITANO ANTONIO
- RIITANO FRANCESCO
- SOFIA RIZZUTO
- REBECCA RUFFOLO
- ALICE CHIARA SOTTILE
- ERCOLE STUMPO
- ANNA TIANO
- ALICE LUCIA TOSTI

GLI IDEATORI E TUTTA LA REDAZIONE DI
SCUOLA 360° RINGRAZIA CHIUNQUE ABBA
CONTRIBUITO ALLA REALIZZAZIONE DI
QUESTO NUMERO, DAI TECNICI AI
DOCENTI COINVOLTI NEL PROGETTO,
AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA
DI PRIMO GRADO DI ROGLIANO AGLI
ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA DI
MARZI (COSENZA)

Grazie per
averci letto!
Vi diamo
appuntamento
al prossimo
numero!

La Redazione di
Scuola 360°





Istituto Comprensivo
di Rogliano